



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

La CRI nelle Regioni – Protezione Civile EMILIA-ROMAGNA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: B – Protezione Civile

Area: 3 – Diffusione della conoscenza e della cultura della Protezione Civile e attività di informazione alla popolazione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

Obiettivo del progetto

CONTRIBUTO AL PROGRAMMA

Il Programma per la Emilia-Romagna orientale, attraverso la realizzazione dei progetti in esso contenuto, intende rispondere alle criticità del territorio nei settori socio-assistenziale, sanitario e di protezione civile, dando un contributo al raggiungimento dell'Obiettivo 3 e dell'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 dell'ONU. Gli stessi obiettivi strategici della Croce Rossa Italiana contenuti nella Strategia verso il 2030, in linea con l'Agenda 2030 e con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU, mirano a contribuire all'agenda umanitaria globale avendo come unico importante obiettivo assistere un numero crescente di persone che sono vulnerabili a causa dei molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali in atto. In particolare il contributo che la CRI intende apportare per il raggiungimento di tali Obiettivi è sostenuto dalle azioni legate alla protezione e alla promozione della salute e della dignità umana, dell'inclusione sociale, prevenzione, rafforzamento della resilienza delle popolazioni in situazioni di vulnerabilità, incentrando ogni intervento su bisogni reali, con lo scopo ultimo di creare comunità più sane e inclusive.

Nel complesso, il Progetto incluso nel Programma si pone il raggiungimento della Crescita della resilienza delle comunità prevista dal Piano triennale SCU 2020-2022.

Nello specifico, il presente Progetto individua come obiettivo generale quello di "migliorare l'operatività delle strutture regionali per aumentare l'aderenza delle attività di Protezione Civile con i bisogni della popolazione". Il Progetto concorre a realizzare gli obiettivi del Programma e

l'Obiettivo 11 dell'Agenda in quanto garantirà l'aumento dell'efficacia e dell'efficienza nella risposta alle emergenze delle comunità coinvolte

OBIETTIVO GENERALE

Volendo maggiormente dettagliare, il presente Progetto individua come Obiettivo Generale, considerando il contesto territorial analizzato e tenendo presente le linee guida di Croce Rossa Italiana esistenti in materia di Protezione Civile, quello di **“migliorare l'efficienza e le capacità operative delle strutture regionali, per incrementare l'aderenza delle attività di Protezione Civile con i bisogni della popolazione”**.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest'ultimo è stato scorporato in 2 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta.

- 1. Migliorare l'offerta di informazioni e attività specifiche rivolte alla popolazione sulle tematiche di prevenzione e superamento delle emergenze.**
- 2. Aumentare l'efficacia e l'efficienza della risposta alle emergenze**

Il raggiungimento dei due obiettivi ha il fine di migliorare la situazione emersa dalla descrizione del contesto territoriale riportato al punto 7.1). L'alto rischio legato al verificarsi di disastri naturali in Emilia-Romagna obbliga gli attori della Protezione Civile a tenere sempre alto il livello di informazione della popolazione civile su quelli che sono i principali rischi del proprio territorio

CRITICITÀ

In relazione alla tematica affrontata da questo Progetto e ai suoi 2 Obiettivi Specifici, è possibile individuare alcune criticità comuni che caratterizzano e rendono necessaria la realizzazione del Progetto:

Criticità	Obiettivi Specifici
Scarsa coscienza della popolazione civile riguardo ai rischi legati ai vari territori e ai comportamenti da adottare in caso di evento catastrofico	1. Migliorare l'offerta di informazioni e attività specifiche rivolte alla popolazione sulle tematiche di prevenzione e superamento delle emergenze
Ridotto numero di personale che si occupa della stesura di report, carta dei servizi e bilancio sociale	

Ridotto numero di volontari per fronteggiare la richiesta di interventi in situazioni critiche

Scarsa comunicazione tra le varie strutture di Protezione Civile che gestiscono la prevenzione

Poca esperienza nella gestione delle nuove strutture e progetti partiti per il superamento delle emergenze

Coordinamento talvolta inefficiente tra la Sala Operativa Regionale (SOR) e la Sala Operativa Nazionale (SON)

Scarsa efficienza della funzione logistica e informatica della SOR per eventi e manifestazioni

Mancanza di personale per gestire tutte le attività della SOR e l'apertura 24h della sala

Tempi di soccorso e di intervento troppo lunghi

2. Aumentare l'efficienza e l'efficacia della risposta alle emergenze

INDICATORI e RISULTATI ATTESI

In rapporto ai 2 Obiettivi Specifici e alle Criticità sopra analizzate, sono stati individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di poter definire i principali Risultati attesi e seguire il Progetto nel suo sviluppo, rimanendo centrati sul raggiungimento degli obiettivi stessi.

Obiettivi Specifici	Indicatori	Risultati Attesi
<p>1. Migliorare l'offerta di informazioni e attività specifiche rivolte alla popolazione sulle tematiche di prevenzione e superamento delle emergenze</p>	<p>N. di cittadini informati sui rischi del proprio territorio</p> <p>N. di attività formative e informative</p> <p>N. di interventi in situazioni critiche</p> <p>N di attività svolte in collaborazione tra comitati locali e regionale</p> <p>N di persone assistite nei progetti di superamento delle emergenze</p> <p>N di dati e informazioni sui comitati locali e N di report redatti</p> <p>Scrittura della carta dei servizi e bilancio sociale</p>	<p>Informare almeno 500 cittadini in più rispetto all'anno precedente sui rischi del proprio territorio</p> <p>Formare almeno 500 cittadini sulle "buone pratiche" da realizzare durante e dopo un'emergenza</p> <p>5 Attività in più di formazione e informazione sia nelle scuole che nelle piazze.</p> <p>10 attività svolte in collaborazione tra comitati locali e regionale</p> <p>Supporto ai volontari per 500 persone assistite nei progetti di superamento delle emergenze</p> <p>Redazione di 5 report riguardanti le attività del comitato regionale e dei comitati locali</p> <p>Scrittura della carta dei servizi e bilancio sociale</p>
<p>Aumento dell'efficienza della risposta alle emergenze</p>	<p>N di interventi coordinati tra livello nazionale, regionale e comunale</p> <p>N di collaborazioni tra la SOR e le altre associazioni presenti sul territorio</p>	<p>+ 10%</p> <p>Almeno 20 interventi congiunti e coordinati tra CRI e altre associazioni di PC</p>

	N di report redatti riguardanti le attività della sala operativa	Redazione di 5 report riguardanti le attività della sala operativa
--	--	--

Tra i risultati attesi ci si aspetta, di riflesso:

- La Creazione di un tessuto virtuoso che permetta la diffusione su tutto il territorio dei Principi e Valori di Croce Rossa Italiana
- Un clima di collaborazione tra i Volontari e la comunità, mirato alla sensibilizzazione sui rischi presenti sul territorio
- La creazione di comunità resilienti, anche attraverso la realizzazione di reti di autoaiuto.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I compiti che verranno svolti dai Volontari di Servizio Civile sono elencati divisi per attività:

1.1 Svolgimento di attività di formazione e informazione dei rischi del territorio:

I volontari saranno di supporto nelle attività di pianificazione, calendarizzazione e messa in atto degli eventi e giornate formative. Si dovranno occupare, insieme ai responsabili della logistica, della disponibilità delle attrezzature necessarie. Assisteranno i formatori e altri volontari durante le attività.

1.2 Svolgimento di uno studio delle attività di Protezione Civile del comitato regionale e dei locali:

I volontari svolgeranno uno studio delle attività di Protezione Civile sul territorio, contattando direttamente i comitati, sottoponendo dei questionari. Svolgeranno un'analisi dei bisogni sia della regione che dei comitati locali. Una volta raccolte le informazioni i volontari saranno di supporto ai dipendenti per la stesura di report, carta dei servizi e bilancio sociale.

1.3 Supporto nella progettazione e realizzazione dei servizi di Protezione Civile

I volontari affiancheranno i volontari e i dipendenti nelle attività esistenti. In alcuni casi saranno di supporto ai dipendenti per la stesura di progetti e successivamente nella messa in atto di essi.

2.1. Supporto nella gestione della Sala Operativa Nazionale

I Volontari di SCN offriranno il loro supporto alla Sala Operativa Regionale, sia per quanto riguarda le attività della sala stessa, quindi gestione del calendario e raccordo tra il Referente di Protezione Civile Regionale e i Comitati, attività amministrative burocratiche.

2.2 Supporto nell'organizzazione e gestione del magazzino regionale

Il magazzino regionale necessita di interventi di censimento dei materiali, manutenzione ordinaria e preparazione per l'utilizzo; i Volontari saranno di supporto in queste attività.

2.3 Supporto nella progettazione e realizzazione dei servizi di Protezione Civile

I Volontari saranno d'aiuto per l'implementazione dei servizi richiesti direttamente dal dipartimento. Dovranno fornire supporto nella ricerca di quali comitati locali sono in grado di svolgere le attività richieste, supportare la gestione e il monitoraggio di esse. Potranno anche essere impiegati nello svolgimento delle attività di Protezione Civile.

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

- **in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2021", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntualmente proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.**
- **partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione**

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Viale Giambattista Ercolani, 6, 40138 Bologna BO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio senza vitto e alloggio, con solo vitto
sistema helios

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale

Numero giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- Precedenti esperienze nel volontariato
- Possesso della patente B di guida
- Buone capacità relazionali
- Forte carica motivazionale
- Competenze di problem solving e lavoro in team
- Predisposizione all'apprendimento e personalità propositiva

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti riconosciuti: nessuno

Tirocini riconosciuti: nessuno

Attestato specifico rilasciato dall'ente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso la sede di Bologna, Viale Giambattista Ercolani, 6.

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente, comunque prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale - Emilia Est e Romagna

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e

sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità